

Il Festival Costituzione guarda alle donne

Dal 26 al 29 maggio a San Daniele

Guarda alle donne la nona edizione del Festival Costituzione, la rassegna che ogni anno porta nel cuore del Friuli Venezia Giulia, a San Daniele, giuristi e intellettuali di profilo nazionale e internazionale, focalizzando l'attenzione su un articolo della nostra Carta costituzionale. «Donne, lavoratrici e madri» è dunque il tema che si approfondirà nella cittadina collinare da venerdì 27 a domenica 29 maggio, una "tre giorni" voluta e organizzata con straordinario impegno dall'Associazione «Per la Costituzione». Impegno che in questo 2022 ha dovuto affrontare un'inattesa difficoltà, quella economica.

Patrocinio e contributi negati

A marzo infatti l'Amministrazione comunale, guidata da Pietro Valent, ha ritirato patrocinio e contributi all'iniziativa perché il sodalizio aveva aderito e diffuso la petizione contraria alla candidatura di Silvio Berlusconi al Quirinale. Niente contributi nemmeno da parte della Regione, per la prima volta dopo 12 anni di attività, infatti, il sodalizio sandanielese è scivolato in fondo alla graduatoria dei finanziamenti. Ecco allora che – anche in ragione della fortissima e diffusa solidarietà ricevuta – l'associazione "Per la Costituzione"

ha lanciato una campagna di autofinanziamento perché il Festival si potesse comunque realizzare.

La mostra fotografica

Come da tradizione l'anteprima si avrà – giovedì 26 maggio alle 19 nella chiesa di Santa Maria della Fratta – con l'inaugurazione della mostra fotografica a cura del Circolo fotografico Battigelli.

Gli incontri

Ad aprire la serie di incontri sarà poi – venerdì 27 maggio alle 18, all'auditorium "Alla Fratta" – la lectio magistralis di Barbara Pezzini, ordinaria di Diritto costituzionale all'Università di Bergamo, sul tema «Tra produzione e riproduzione: i 74 anni dell'articolo 37 della Costituzione. Una straordinaria modernità?». «In tale articolo – spiegano gli organizzatori – aggiornato dal suo percorso di invecchiamento, il valore consolidato non è l'associazione della funzione familiare alla donna, né l'essenzializzazione femminile della cura, quanto il carattere irrinunciabile delle funzioni di riproduzione sociale: che trovano un riconoscimento costituzionale come parametro dell'adeguatezza retributiva (art. 36) e come vincolo esterno rispetto all'organizzazione del lavoro (art. 37)». Claudia Carchio,



L'immagine di Luca Malisan che accompagna l'edizione 2022 del Festival Costituzione

avvocata del foro di Udine, sabato 28 maggio alle 11.45, approfondirà, invece, le «Misure di supporto alla genitorialità per la conciliazione tra lavori e famiglie», nel pomeriggio, alle 17, Cristiana Compagno, docente di Economia e Gestione delle imprese all'Università di Udine, e Alessia Mosca, dottoressa di ricerca in Scienza della Politica e prima firmataria della legge "Golfo-Mosca", accenderanno i riflettori sulle quote di genere nei Cda e oltre. Tra gli altri appuntamenti segnaliamo l'incontro con Elsa Fomero, già ministra del Lavoro del Governo Monti, che domenica 29 alle 11.45 affronterà il tema «Il valore

sociale dell'indipendenza economica delle donne».

Si consiglia di consultare on line il calendario completo degli incontri, perché sono numerosi anche gli spettacoli (Caterina Tomasulo con «E je dure jessi feminis»; Antonella Bukovaz con «Le silenti»; Aida Talliente e Clarissa Durizzotti con «Lungo i sentieri della Dea») e gli altri approfondimenti. Ricchissimo come sempre anche il programma dedicato alle scuole. Sul sito www.festivalcostituzione.it è inoltre possibile scoprire i diversi modi in cui è possibile sostenere l'associazione.

Anna Piuze